

M.C. San Giacomo - Ue
Scuola sec. I^a grado J. Sansovino
Sofia Lombon
Classe 3^a E

Prerentivismo

Dopo averne parlato, argomentato sull'argomento 20-30, visionato docu-film:
"Una nuova verità" di Delpre tratto dal "National Geographic" e, letto bene
nel nostro libro di testo: "Le piccole cose di Wimpey Muthui; Danc opportunista
Delpre"; e molti altri, ci è stato chiesto di scrivere un testo riguardante il
nostro pensiero sull'inquinamento e sul cambiamento climatico.

Carte sulle nostre idee scolastiche sono state dedicate per discutere insieme
alla nostra professoressa e ai nostri compagni di questo argomento, e ogni
di noi ha tirato fuori il proprio punto di vista.

Nel compito che mi è stato assegnato ho cercato il più possibile di
esprimere il mio pensiero personale su questa terribile situazione, che io,
e spero tutti noi, speriamo veramente in un miglioramento.

B.C. San Giacomo - Ve
Scuola. M. I^a grado J. Sansovino
Lofia Lombon
Classe 3^aE

Il cambiamento climatico, una sfida necessaria per il nostro futuro

Inutile e' dire che il nostro pianeta sta completamente cambiando.
Ebbene si', in particolare modo in questi ultimi anni e' avvenuto un forte
cambiamento climatico.

E la prima domanda da porsi e': "in che modo sta cambiando?"

Che, purtroppo sta cambiando sempre più in peggio; riscaldamento dei ghiacciai,
scioglimento globale ed estinzione di specie animali.

La situazione e' molto critica, bensì sta a noi scegliere il futuro che
vogliamo, e, penso proprio che nessuno vorrebbe un futuro del genere.

Penso che il 20% della popolazione utilizza l'80% delle risorse fa riflettere
e sapere che 5.000 persone al giorno perdono la vita a causa del
cambiamento climatico fa addirittura venire la pelle d'oca.

tredecimilioni di foreste rimpicciolisce, ma di cosa stiamo parlando?

Della nostra rovina? o della nostra fine?

Ed e' da ammettere, non e' un fenomeno che mi capita nella mano ogni giorno,
ma, tutto dire che la temperatura e' quindici volte aumentata mi può solo
che fare pensare: "wow, ma cosa stiamo cercando?"

E potete ora vol dire questo?

Un'altra cosa che e' nostra la causa della distruzione di intere popolazioni;
basta pensare al riscaldamento delle maree che provoca tsunami e uragani
e' presente tanto, veramente troppa emissione di CO₂.

Le fabbriche che provocano un'aria tossica, le vite marine che muoiono
impennando plastica, e a nessuno importa dell'ambiente si potrebbe
almeno fare uno sforzo in più per ridurre le vite, e degli animali.

ma anche di noi stessi in primis.

Forse forse se da adesso cerchiamo di impegnarci meglio entro il 2030 un po' la situazione potrebbe cambiare, che lo spero vivamente. Sarebbe un traguardo ineluttabilmente soddisfacente riuscire a portare a termine gli scopi e gli obiettivi dell'agenda 20-30.

Forse un bel respiro e dire: "è l'ultimo fatto".

Rivolgerci con tutta me stessa un granello non, pulito e pieno di vita!

Certo, purtroppo come dice Delpo: "noi siamo i responsabili" ed è brutto e spiacevole da ammettere, ma è senza dubbio la verità.

Ma è solo tempo tempo confortante, chiudere gli occhi, fare un bel respiro e dire: "tutto aperto finora".